



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO

Via Lea Garofalo 3/5 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380

ISTITUTO PROFESSIONALE – Sezione associata "ALA PONZONE CIMINO"

Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179

E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it - www.iistorriani.it

C.F.: 80003100197 – Cod. Mecc.CRIS004006 - Sistema Certificato ISO 9001:2015 CSQA n. IT-144594-83471

Atto di indirizzo per la revisione annuale del PTOF - a.s. 2025-2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità e dei traguardi indicati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV);

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che interessano la scuola;

RICHIAMATO integralmente l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in riferimento al triennio 2025/2028 registrato con prot. n. 15167 del 03/10/2024;

CONSIDERATO il decreto di nomina del Nucleo Interno Di Valutazione per il triennio 2025/28 registrato con prot. N. 15675 del 09/10/2024

RICHIAMATO integralmente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in riferimento al triennio 2025/2028 registrato con prot. N. 21089 DEL 17/12/2024;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per il triennio 2025/28, in considerazione dei nuovi assetti che caratterizzeranno l'offerta didattica e formativa curricolare ed extracurricolare del nostro istituto;

Firmato digitalmente da SIMONA PIPERNO

EMANA

L'ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PTOF - A.S. 2025-2026

con riferimento a:

- 1- avviamento del processo di internazionalizzazione della scuola
- 2- allestimento del campus formativo
- 3- riforma degli istituti tecnici
- 4- codice bullismo e cyberbullismo

In particolare:

1. Avviamento del processo di internazionalizzazione della scuola

Il nostro istituto si inserisce in un contesto educativo sempre più globalizzato, in cui le competenze interculturali e l'accesso a scenari internazionali rappresentano un valore fondamentale per il futuro dei nostri studenti. In un mondo interconnesso, dove le frontiere professionali, tecnologiche e culturali tendono a sfumare, il nostro obiettivo è garantire un percorso educativo che prepari i giovani a essere cittadini del mondo, pronti a cogliere le opportunità che emergono da un ambiente globale in continua evoluzione e, al contempo, fornire al personale scolastico le competenze per affrontare con consapevolezza e preparazione le sfide determinate dal nuovo processo di internazionalizzazione.

I docenti sono chiamati a proporre:

- metodologie didattiche innovative che trasmettano i contenuti necessari per la crescita personale e professionale in chiave europea;
- implementare le partnership internazionali per favorire attività formative co-progettate ed esperienze di PCTO all'estero;
- promuovere la mobilità di studenti e personale;
- elaborare un piano specifico che preveda l'inserimento nei curricula di tutti gli indirizzi dell'istituto di uno o più progetti di scambio e confronto con pari europei;
- valorizzare i risultati delle esperienze di mobilità attraverso la promozione attiva, la condivisione e la pubblicizzazione dei risultati ottenuti

Per guidare la stesura dei futuri progetti di internazionalizzazione e raggiungere gli obiettivi previsti saranno proposti al collegio docenti:

- formazione continua del personale docente e amministrativo in riferimento a potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, metodologiche, interculturali, progettuali e gestionali anche attraverso l'attivazione di percorsi di mentoring o l'organizzazione di mobilità nazionale e internazionale;
- istituzione di un team di docenti incaricato di intercettare quante più occasioni possibili di mobilità internazionale, anche individuale (vacanze studio e camp linguistici per studenti, formazione specifica per docenti).

2. Allestimento del campus formativo

A seguito dell'aggiudicazione dell'avviso pubblico "Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale", codice avviso M4C1I3.2-2025-1523, che si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, l'istituto è chiamato a:

- allestire ambienti innovativi, laboratoriali e flessibili, dotati di tecnologie all'avanguardia, capaci di offrire esperienze formative verticali e congiunte con ITS Academy, istituzioni scolastiche secondarie del territorio, università, aziende e centri di ricerca.

Per supportare adeguatamente l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, i docenti sono invitati a:

- partecipare ad attività di formazione continua in materia di discipline STEM del futuro, metodologie didattiche innovative, basate su learning-by-doing, project work interdisciplinari, collaborazione tra pari, problem solving;
- progettare attività curricolari ed extracurricolari coerenti con i laboratori autorizzati dal Ministero ovvero: 1-informatica e intelligenza artificiale, 2-chimica applicata e analisi microbiologiche per l'agroalimentare, 3-elettronica applicata, 4-robotica e smart automation, 5-tecnologie del suono e della comunicazione multimediale;
- favorire lo svolgimento di attività di PCTO in collaborazione con i partner esterni invitati a collaborare con l'istituto;
- promuovere azioni di orientamento in ingresso per studenti frequentanti scuole secondarie di I grado;
- elaborare un piano specifico che preveda l'inserimento nei curricula di tutti gli indirizzi dell'istituto di uno o più progetti afferenti ai laboratori allestiti nel campus;
- contribuire alla pianificazione degli investimenti tecnologici.

Per raggiungere gli obiettivi che ci si è prefissati è previsto:

- l'avvio di percorsi di formazione rivolti al personale docente e ATA in riferimento a applicazione dei laboratori alla didattica, utilizzo delle strutture e infrastrutture, progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, impegno degli ambienti laboratoriali in contesti di orientamento in ingresso e in uscita con particolare afferenza ai percorsi di PCTO;
- istituzione di un ufficio progetti delegato a monitorare lo stato di avanzamento dei lavori per quanto attiene all'allestimento dei laboratori e alla gestione del piano acquisti, implementare le partnership, istituire momenti di restituzione e confronto con il corpo docenti, monitorare l'adeguatezza delle richieste di acquisto presentate dai dipartimenti, curare il coinvolgimento dei partner esterni che collaborano con l'istituto, promuovere l'allestimento degli ambienti laboratoriali in termini di restituzione alla comunità.

3. Riforma degli istituti tecnici

In attuazione della riforma degli istituti tecnici entrata in vigore con il D.L. 7 aprile 2025, n. 45 e la cui attuazione è prevista per le future classi prime a partire dall'a.s. 2026-27, il collegio docenti e in particolare i docenti che prestano servizio nei diversi indirizzi del settore tecnico sono chiamati a:

- adeguare il PECUP dell'indirizzo tecnico promuovendo la dimensione internazionale degli apprendimenti, l'approccio TVET (Technical, Vocational Education and Training), l'adesione alla filiera verticale, lo sviluppo di competenze coerenti con le esigenze del territorio;
- adattare la struttura curricolare a quanto previsto dal D.L. 45/2025 con suddivisione degli insegnamenti in Area di istruzione generale nazionale e Area di indirizzo flessibile nel rispetto delle competenze specifiche proprie del Settore Tecnologico Ambientale ed eventualmente degli spazi di autonomia e flessibilità previsti;

- adeguare gli strumenti organizzativi e metodologici favorendo in particolare la didattica per competenze, la progettazione interdisciplinare, la proposta di compiti di realtà preferibilmente svolti in ambiente lavorativo, la strutturazione di unità di apprendimento multidisciplinari la gestione flessibile delle presenze nonché forme differenziate del tempo scuola;
- organizzare, in conformità con il D.M. 328/2022, attività di orientamento fin dal primo biennio di corso;
- promuovere accordi di partenariato con enti e associazioni del mondo del lavoro per co-progettare l'offerta formativa e attuare attività di PCTO;
- promuovere percorsi di apprendistato di primo livello per il conseguimento del diploma.

Per consentire la piena applicazione della riforma, i docenti saranno coinvolti in:

- appositi percorsi di formazione finalizzati alla stesura di unità di apprendimento interdisciplinare e allo sviluppo delle competenze digitali richieste dalla riforma;
- contribuire alla pianificazione degli investimenti tecnologici

4. Codice bullismo e cyberbullismo

In attuazione della nota M.I.M. n.121 del 20/01/2025 e per effetto della L. 17 maggio 2024, n. 70, l'istituto si è dotato di un "Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyber bullismo". Il Codice:

- promuove il rispetto reciproco, poiché ogni individuo deve contribuire alla creazione di un clima di rispetto e accoglienza, dove le differenze vengano valorizzate e non utilizzate come pretesto per discriminazioni;
- previene il bullismo e il cyberbullismo mettendo in atto azioni educative e formative che mirino a prevenire questi fenomeni, sensibilizzando gli studenti riguardo le loro conseguenze e gli strumenti per difendersi;
- fornisce indicazioni per intervenire tempestivamente quando si verificano episodi di bullismo o cyberbullismo supportando la vittima e intervenendo con azioni correttive nei confronti dell'autore del comportamento scorretto;
- fornisce spunti per creare un ambiente sicuro e inclusivo affinché ogni studente si senta parte di un ambiente educativo che non solo promuove l'apprendimento, ma che tutela la salute psicologica e fisica di tutti.

Il collegio docenti avrà cura di:

- promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte a tutta la comunità scolastica;
- applicare le azioni di monitoraggio e di intervento tempestivo definite dai soggetti strategici individuati dal Codice quali il Referente del bullismo e cyberbullismo, il Tavolo permanente di monitoraggio, il Team antibullismo e team per le emergenze.

Il Nucleo Interno di Valutazione è chiamato ad aggiornare Piano Triennale dell'Offerta Formativa alla luce delle presenti indicazioni generali. Il Piano verrà successivamente portato all'esame del Collegio dei docenti e all'approvazione del Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Simona PIPERNO)